



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA

CORSO DI STUDIO: Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale (L-12)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Storia delle tradizioni popolari/Folklore Studies

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	Secondo semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	M-DEA/01
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento Didattico

Docente	
Nome e cognome	Gino Satta
Indirizzo mail	gino.satta@uniba.it
Telefono	080.5714343
Sede	Palazzo Ateneo, stanza 34
Sede virtuale	Teams: uijgk3e
Ricevimento	Il ricevimento avviene in giorni e orari che variano nel corso dell'anno e sono comunicati tramite la pagina docente ; è sempre opportuno contattare il docente tramite email per concordare un appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Offrire una conoscenza di base degli studi demoatnoantropologici, con particolare attenzione alla Storia delle tradizioni popolari, e alle sue nuove configurazioni in relazione all'inclusione delle tradizioni popolari nel campo dell'heritage.
Prerequisiti	nessuno

Metodi didattici	La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Nell'attività didattica in presenza, il docente può utilizzare i supporti informatici e telematici che ritiene più idonei, compresa la piattaforma e-learning di
-------------------------	--

	Dipartimento. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, laboratori, seminari, esercitazioni (laddove consentito, anche a distanza).
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● la/lo studente deve conoscere, almeno nelle linee essenziali, i principali metodi, temi e concetti della disciplina, anche in relazione al loro sviluppo storico. ● al termine del percorso di studi la/lo studente dovrà essere in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole le conoscenze apprese. ● <i>Autonomia di giudizio</i> dall'elaborazione delle informazioni acquisite dalle fonti e dalla letteratura, la/lo studente maturerà capacità di giudizio critico personale rispetto alle questioni di cui si occupa la disciplina, estensibili anche a più ampi problemi e questioni. ● <i>Abilità comunicative</i> la/lo studente dovrà apprendere il linguaggio disciplinare della disciplina e imparare a servirsene in maniera appropriata nel relazionare, anche attraverso elaborati scritti, sulle materie oggetto del corso. ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> le competenze disciplinari acquisite e le capacità di autonomo giudizio critico consentiranno alla/allo studente di leggere autonomamente testi di carattere demoetnoantropologico e di affrontare eventualmente la complessità del livello successivo di studi.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso affronta in chiave storico-critica i lineamenti teorici e metodologici della storia delle tradizioni popolari, dall'origine alle più recenti trasformazioni, analizzando il susseguirsi dei diversi paradigmi e il cambiamento di oggetti, metodi, visioni.</p> <p>La prima parte consiste in una introduzione agli studi demoetnoantropologici, nel corso della quale sono esaminati alcuni aspetti fondamentali del pensiero antropologico: il concetto antropologico di cultura, etnocentrismo e relativismo culturale, razzismo; l'etnografia, il metodo comparativo, il rapporto tra descrizione e interpretazione.</p> <p>La seconda parte, più strettamente dedicata alle tradizioni popolari, ripercorre la storia della disciplina attraverso il succedersi dei diversi paradigmi che ne hanno caratterizzato la storia.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata al paradigma demologico, alla sua configurazione e alla sua crisi.</p> <p>Nella parte finale del corso è affrontato il tema della trasformazione delle tradizioni popolari in heritage e all'emergere nel campo degli studi di un paradigma patrimoniale.</p>
Testi di riferimento	<p>Satta, G. (a cura di), <i>Introduzione agli studi demo-etno-antropologici</i>, dispensa del corso 2023-24.</p> <p>Satta, G. (a cura di), <i>Dalle tradizioni popolari all'heritage</i>, dispensa del</p>

	corso 2023-24. i non frequentanti aggiungeranno un testo a scelta tra quelli che saranno indicati sulla pagina docente.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Le dispense e altri eventuali materiali saranno rese disponibili dal docente durante il corso, tramite la sua <u>pagina docente</u> , e tramite gli spazi di condivisione previsti (Teams, One drive)

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento si svolge tramite un esame orale che ha per oggetto i testi indicati nel programma o quelli eventualmente concordati con il docente per un percorso personalizzato. Non sono previste prove intermedie.
Criteria di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> la/lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali metodi, temi e concetti della storia delle tradizioni popolari, anche in relazione al loro sviluppo storico. 2. <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> la/lo studente dovrà provare di saper utilizzare in maniera critica e consapevole i concetti appresi, in particolare nell'analisi dei processi di formazione ed elaborazione delle identità culturali. 3. <i>Autonomia di giudizio:</i> la/lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità di giudizio critico personale rispetto ai temi oggetto della disciplina. 4. <i>Abilità comunicative:</i> la/lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare con proprietà di linguaggio i concetti della disciplina, dimostrando la capacità di relazionare, anche attraverso elaborati scritti, sulle materie oggetto del corso. 5. <i>Capacità di apprendere:</i> la/lo studente dovrà mostrare di possedere le competenze disciplinari e le capacità di giudizio critico che gli consentano di affrontare la lettura autonoma di testi antropologici.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le domande d'esame vertono sui testi di riferimento compresi nel programma d'esame. Per conseguire una valutazione elevata la/lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
Altro	
	Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/satta-gino/attivita-didattica .

